

SINTESI PROGETTO

ALLEGATO B1
(rif. art. 7 del regolamento)

SINTESI DEL PROGETTO
per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il
partenariato internazionale

Soggetto proponente

Associazione di Solidarietà Internazionale Jobel Onlus

Titolo

LIBERAMENTE in Togo

Localizzazione d'intervento

Villaggio di Zooti (prefettura di Bas-Mono, Diocesi di Aného Regione «Marittima», sud della Repubblica Togolese - Africa occidentale)

Partner locale/i del Paese d'intervento

Association Saint Camille Togo

Data di avvio prevista: **01/06/2018**

Durata prevista del progetto: 12 mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

Il Togo è un Paese di circa 56.000 km² situato in Africa occidentale tra il Burkina-Faso a nord, il Benin a est e il Ghana a ovest. Con una popolazione di 7.305.000 abitanti (Fonte WHO 2015), il Togo occupa il 166° posto nella classificazione dei Paesi poveri secondo lo HDI report del 2016 con il 32% della popolazione sotto la soglia di povertà (Fonte: CIA World Factbook 2015). Circa il 65% della popolazione vive in villaggi rurali ed è dedita all'agricoltura o alla pastorizia. L'ignoranza, la povertà e la scarsità delle risorse mediche disponibili sono le principali cause del tasso di mortalità elevato (Materna 368/100.000, Infants per 1.000 nati vivi- 52,3/1000; sotto i 5 anni 78,4/1000 – Fonte: HDI report del 2016). In Togo non esiste che un medico qualificato ogni 12.470 abitanti e un'ostetrica per 9.330 donne gravide. Dal punto di vista nutrizionale il 14,3% della popolazione vive in uno stato di malnutrizione acuta, il 23,7% di malnutrizione cronica e il 26% di malnutrizione globale e per i bambini sotto i 5 anni la percentuale sale al 27,5 %.

Il campo d'intervento del progetto è la tutela della salute mentale presso la Prefettura di Bas-Mono nella Regione marittima poiché le malattie mentali sono totalmente ignorate in Africa e il Togo non fa eccezione. Si stima che nella Repubblica togolese le malattie neuropsichiatriche costituiscano il 6.6% delle malattie totali (fonte: WHO, 2008) e le strutture pubbliche di cura sono ancora insufficienti e/o inadeguate, anche se alcuni segnali di attenzione alla problematica sono stati dati, come si evince dal “Piano nazionale di sviluppo sanitario 2017-2022” promosso dal Ministero della salute e della protezione sociale togolese nel febbraio 2017. La situazione rimane comunque drammatica con un uso preponderante di pratiche tradizionali di cura del malato. Le persone, accompagnate dai familiari, cominciano con il consultare un guaritore (o santone) e, se sono prese in carico dai servizi di cure classiche (ospedali o dispensari), ciò avviene ad uno stadio evolutivo spesso troppo avanzato della malattia, quando il quadro è diventato cronico o addirittura mortale.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

L'obiettivo generale del progetto è quello di contribuire alla realizzazione di un programma integrato volto al miglioramento delle condizioni di salute generale e mentale, oltre che della qualità di vita, delle persone con disagio psichico delle zone rurali della Diocesi di Anhéo (Prefettura di Bas-Mono) in Togo con riduzione del numero delle persone abbandonate e/o segregate perché considerate possedute dal demonio anziché portatrici di disturbi psichici.

Obiettivi specifici

1. Migliorare l'accoglienza e l'erogazione dei servizi agli ospiti e ai loro famigliari, anche valorizzando e ampliando le attività riabilitative, presso il Centro "Oasi d'Amour" di Zooti, attraverso la costruzione di un piccolo edificio destinato a "portineria" e di un mulino che consentirà la trasformazione di cereali coltivati dagli ospiti in fase riabilitativa e un piccolo emporio di alimenti, saponi e altri beni di prima necessità realizzati nei laboratori riabilitativi.
2. Far acquisire maggiori conoscenze al personale dell'Association Saint Camille sulla fase di cura, attraverso una formazione specializzata e interventi di assistenza tecnica, e sulla fase riabilitativa di un paziente con disagio psichico, in particolare attraverso attività di teatro sociale, ma anche corsi di informatica avanzata.
3. Promuovere la partecipazione delle comunità locali mediante azioni di sensibilizzazione e divulgazione sui temi oggetto del progetto attraverso incontri organizzati ad hoc in cui sarà distribuito del materiale formativo/informativo.
4. Sensibilizzare la comunità regionale e nazionale nei confronti dei temi oggetto del progetto attraverso incontri organizzati ad hoc in cui sarà distribuito del materiale formativo/informativo.

Beneficiari diretti ed indiretti:

Rispetto alle attività di LIBERAZIONE E ACCOGLIENZA

Beneficiari diretti: 10 persone con disagio psichico in fase riabilitativa (coltivazioni, mulino, bottega e portineria)

Beneficiari indiretti: almeno 30 persone attualmente incatenate agli alberi e segregate in Togo; circa 250 famiglie

Rispetto alle attività di FORMAZIONE

Beneficiari diretti: 5 operatori della S.Camille; la comunità che potrà rivolgersi a personale qualificato;

Beneficiari indiretti: l'Association Saint Camille che si doterà di personale aggiornato ed efficiente;

Rispetto alle attività di SENSIBILIZZAZIONE E RAFFORZAMENTO RETE DI ATTORI

Beneficiari diretti: la comunità locale, regionale e nazionale; le istituzioni;

Beneficiari indiretti: i malati psichici, e gli emarginati in quanto l'informazione alla comunità permetterà di trasferire la conoscenza sulla malattia mentale con conseguente allontanamento dallo stigma; tutti gli abitanti dei villaggi (stima circa 10.000 persone) in cui le pratiche sopra descritte sono in uso.

Risultati attesi

Rispetto all'obiettivo specifica n. 1: costruita 1 portineria, 1 mulino, 1 bottega per le persone con problemi di salute mentale presso il Centro di Accoglienza del Villaggio di Zooti e per la comunità

Rispetto all'obiettivo specifico n. 2: una migliore qualità dei servizi di presa in carico e della riabilitazione delle persone con disagio psichico resi dall'Associazione Saint Camille de Lellis Togo

Rispetto agli obiettivi specifici n. 3 e n. 4: diffusione capillare della conoscenza sulla malattia mentale e superamento dello stigma.

Risultati attesi in generale

Ci auguriamo di rendere più solida la partecipazione delle comunità locali alle attività promosse e di migliorare la comunicazione tra i diversi *partners* progettuali, rendendola più efficace. Desideriamo dimostrare la possibilità e trasferibilità di esperienze di economia locale "sostenibile".

Principali attività

Attività 1 Costruzione e avvio di 1 portineria, 1 mulino, 1 bottega/emporio all'interno di un Centro di Accoglienza per persone con disagio psichico; **Attività 2** Interventi formativi e d'assistenza tecnica; **Attività 3** Sensibilizzazione locale; **Attività 4** Sensibilizzazione regionale e nazionale; **Attività 5** Gestione

amministrativa e organizzativa del progetto

Costo totale del progetto: 50.000,00 €

Contributo richiesto alla Regione: 30.000,00 € Pari al 60 % del costo totale del progetto.